

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 12.3.1990.

L'anno millenovecentonovanta, il giorno dodici del mese di marzo, regolarmente convocato a norma di Statuto, si e' riunito in Perugia, presso la Sede Sociale, il Consiglio di Amministrazione della "Societa' Regionale per la Promozione dello Sviluppo Economico dell'Umbria SpA - Sviluppumbria SpA", per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.
Situazione attuale e prospettive della Societa'.
2. ORGANIZZAZIONE E STRUTTURA AZIENDALE.
Relazione del Direttore.
3. AMMINISTRATORI E SINDACI.
Compensi.
4. COMMISSIONI DI LAVORO.
Funzionamento.
5. PARTECIPAZIONI A MANIFESTAZIONI PROMOZIONALI ESTERE.
Informativa.
6. CONTRIBUTI A CONVEGNI E INIZIATIVE DI CARATTERE ECONOMICO.
Informativa.
7. DESIGNAZIONI RAPPRESENTANTI IN PARTECIPATE.
Determinazioni.
8. INVESTIMENTI FINANZIARI.
Determinazioni.
9. GESTIONE CONTI CORRENTI SVILUPPUMBRIA.
Determinazioni.
10. LEGGE REGIONALE 14/85 - ARTIGIANATO.
Determinazioni.
11. PROGETTO CONSORZIO GARANZIA FIDI.
Determinazioni.
12. VALNERINA SERVIZI S.C.P.A. - NORCIA.
Approvazione Statuto.
13. PROGRAMMA INTEGRATO VALNERINA. COSTITUZIONE SOC. CONS. "CENTRO DI VALORIZZAZIONE E SERVIZI PER I PRODOTTI TIPICI DELLA VALNERINA".
Esame proposta adesione.
14. INSERZIONI STAMPA.
Determinazioni.
15. SAI SpA - PASSIGNANO SUL TRASIMENO.
Aggiornamento posizione.
16. BANQUE FRANCAISE DU COMMERCE EXTERIEUR - MILANO.
Determinazioni.
17. SEDE SVILUPPUMBRIA TERNI.
Determinazioni.
18. CONSORZI EXPORT - PROGRAMMA PROMOZIONALE '90.
Determinazioni.
19. INIZIATIVA PROMOZIONALE CHARLESTON.
Determinazioni.
20. MISSIONE TOKYO/EUROPE FASHION FAIR.
Relazione.
21. ORGANIZZAZIONE INTERNA.
Determinazioni.
22. CONSULENZA LEGALE.
Determinazioni.
23. MERCATO AGRO-ALIMENTARE DI FOLIGNO Srl.
Determinazioni.
24. MOSTRA MOBILE IN STILE - CITTA' DI CASTELLO.
Determinazioni.
25. CASSA RISPARMIO PERUGIA.
Definizione fidejussione.
26. STAB. TIPOGRAFICO PLINIANA S. COOP. ARL - SELCI U.

Determinazioni.

27.IMMOBILI SVILUPPUMBRIA - CAPANNONE AMELIA.

Determinazioni.

28.PARTECIPAZIONI ASSOFIR/ASSOFIR SERVIZI.

Determinazioni.

29.GESTIONE ROSSI CAMA - GRC SpA - TRESTINA.

PRT - PROGETTO RICERCHE TERZIARIO SpA - SPOLETO.

ISG Srl - GUALDO TADINO.

OFFICINE SANITARIE FOLIGNO SpA - FOLIGNO.

Informativa ed eventuali determinazioni.

Sono presenti i Consiglieri Giancarlo Sacconi, Mauro Agostini, Paolo Bianconi, Duilio Bruni, Biagino Dell'Omo, Fazio Fabbrini, Bruno Nicchi, Michele Pacetti, Mauro Paci, Claudio Pellegrini, Augusto Raiconi e Franco Todini. Assistono i Sindaci Corrado Maggesi, Gianfranco Cavazzoni, Mario Ciri e Marco Marcacci. Sono giustificati i Consiglieri e i Sindaci assenti.

Assume la Presidenza della seduta il Presidente della Societa' Dr Giancarlo Sacconi, il quale, alle ore 16.45 circa, constatata e fatta constatare la presenza del numero legale dei Consiglieri, dichiara aperta e valida la seduta. Chiama quindi a fungere da Segretario incaricato della stesura del presente verbale il Dr Fabio Scarponi.

*COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

In apertura di seduta il Presidente rivolge un caloroso saluto a tutti i Consiglieri e, in particolare, a quelli di nuova nomina ai quali esprime congratulazioni per l'incarico conferito ed auguri di un buon lavoro comune, che si preannuncia molto impegnativo. L'attivazione dell'attuale configurazione consiliare ha luogo in un clima di ottimismo sull'andamento dell'economia umbra: buone, infatti, sono le notizie riguardanti l'occupazione e l'andamento della produzione. In un quadro di positività, sottolinea il Presidente, il ruolo della finanziaria può essere esaltato e meglio indirizzato, così come già fatto nel recente passato, fuori dalle secche dei salvataggi o di operazioni in perdita. La finanziaria, prosegue il Presidente, ha operato, per tutta una lunga prima fase, in una regione ad economia insufficientemente sviluppata o, comunque, a caratteri strutturali semplici e, per di più, in un periodo di stagnazione economica, ed ha caratterizzato la propria presenza - come tutte le finanziarie di cosiddetta prima generazione - prevalentemente in una attività di mero intervento finanziario, di mera partecipazione. L'evoluzione del contesto economico regionale verso una realtà a caratteri complessi - oggi ancor più complicata dalla prossima apertura del grande mercato europeo - ha determinato la crisi del vecchio modello di riferimento, suggerendo alla Regione l'adozione di un atto, un documento - definito di riforma della finanziaria - che ha introdotto profonde innovazioni e mutamenti di indirizzo. La caratteristica fondamentale di questi orientamenti risponde ad esigenze già avvertite anche a livello nazionale; le stesse esigenze che hanno prodotto la fondazione di finanziarie cosiddette di seconda generazione, ovvero con funzioni di intermediazione e servizio finanziario più che di partecipazione, con una parte di queste orientate prevalentemente verso una tipologia definita di promozione e sviluppo. E' tuttavia chiaro, precisa il Presidente, che le definizioni schematiche non rendono appieno la concreta realtà delle singole finanziarie, le quali risentono particolarmente del contesto istituzionale in cui si trovano ad operare. Così, in una regione come la nostra, in cui lo spazio economico è - per così dire - molto limitato, le varie funzioni sopra descritte tendono a convivere; si può tuttavia affermare che la finanziaria ha decisamente imboccato la seconda

strada e cioè quella caratterizzata prevalentemente da funzioni di promozione e sviluppo, di intermediazione e servizio finanziario. La premessa sin qui svolta è necessaria per delineare il quadro di riferimento in cui si può ricollocare il ruolo della Società'. Il primo effetto dei mutamenti cui si è fatto precedentemente cenno è stato la progressiva riduzione degli interventi finanziari sulle singole realtà aziendali: attualmente essi vengono limitati soltanto a casi di particolare rilevanza socio economica nel contesto della politica industriale regionale, e cioè in sintonia con la Giunta Regionale. L'obbiettivo principale che sta emergendo, continua il Presidente, è quello di assicurare alle imprese servizi, e non soltanto servizi finanziari, ma di una gamma che abbraccia tutto il complesso mondo dell'impresa. Il principio da cui trarre ispirazione non è quello di invadere il campo di altri, ma di favorire gli interventi di coloro che potrebbero essere definiti gli "specialisti" dei vari settori di intervento, stimolando, con ciò, l'attività dei soggetti privati, spesso insieme a noi. Quindi, né alternativa né concorrenza - ad esempio con il sistema creditizio e con gli altri intermediari finanziari - ma una funzione di incentivazione, coagulo, stimolo su obiettivi regionali specifici di interesse regionale, al fine di catalizzare e moltiplicare le risorse finanziarie esterne. Il Presidente prosegue illustrando i campi di intervento della Società', dettagliandone le caratteristiche e i beneficiari; approfondisce quindi l'attività di holding della finanziaria quale efficace strumento per il controllo e lo sviluppo dell'economia regionale elencando le partecipazioni societarie. Lo stesso Presidente conclude, quindi, con un cenno ai lavori di questo Consiglio, che auspica caratterizzati dalla libera e ordinata discussione nel rispetto dell'altrui opinione.

Intervengono quindi i Consiglieri e i Sindaci presenti i quali, dichiarando di condividerne gli auspici, ringraziano il Presidente per l'esauriente relazione introduttiva e si augurano reciprocamente una proficua collaborazione.

*SVILUPPUMBRIA

*ORGANIZZAZIONE E STRUTTURA

Il Direttore, Consigliere Agostini, su invito del Presidente, passa quindi ad illustrare dettagliatamente l'organizzazione e la struttura della Società', soffermandosi sugli aspetti maggiormente significativi dell'attività svolta e rispondendo alle domande via via rivoltegli. Dopodiché, ringraziato dai presenti per la completezza dell'illustrativa, esprime gli auspici di un fattivo lavoro comune.

Ore 18.00 circa: escono dalla sala Consiglio i Consiglieri Bianconi, Fabbrini e Raiconi.

*CONSIGLIO SVILUPPUMBRIA

*CONSIGLIERI

*SINDACI

Il Presidente passa quindi ad illustrare la situazione relativa ai compensi attribuiti agli Amministratori ed ai Sindaci in ragione dell'incarico svolto. Fa presente, in particolare, che, come stabilito in sede assembleare, è previsto un gettone di L. 200.000 (anche per i Sindaci), oltre che per la partecipazione ai Consigli di Amministrazione, alle Assemblee della Società' e alle Commissioni consiliari, anche per lo svolgimento di particolari incarichi che comportano missioni, riunioni e commissioni di lavoro programmate, partecipazioni a seminari, convegni e assemblee di Società' partecipate su incarico di questo Consiglio.

Dopodiché il Consiglio e il Collegio Sindacale dichiarano di

prendere atto che e' di L. 200.000 l'indennita' da corrispondere Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai suoi componenti ed ai Sindaci, per lo svolgimento di incarichi che comportano missioni, riunioni e commissioni di lavoro programmate, partecipazioni a seminari e convegni su incarico del Consiglio, sui quali viene successivamente prodotta relazione scritta, oltre che per la partecipazione alle assemblee delle Societa' partecipate.

*COMMISSIONI CONSILIARI

Il Presidente passa quindi ad illustrare termini e modalita' con cui vengono formate e organizzate le commissioni consiliari di lavoro su temi specifici, facendo presente che l'istituzione, sempre temporanea, di tali organismi ha lo scopo di snellire - per quanto possibile, i lavori di questo Consiglio quando problemi di particolare complessita', specificita' o dimensioni ne suggeriscano l'esigenza.

Il Consiglio prende atto.

*MISSIONI ESTERO

Il Presidente, passando a trattare l'oggetto dell'ordine del giorno concernente le partecipazioni a manifestazioni promozionali all'estero, ricorda che la Sviluppo Umbria partecipa - e cofinanzia - dette manifestazioni, prevalentemente promosse dai Consorzi export e, talvolta, dalla stessa finanziaria. Oltre che il supporto finanziario, in linea con l'impostazione operativa di carattere generale adottata, la Societa' assicura la propria assistenza anche attraverso la partecipazione diretta di propri rappresentanti con funzioni di collegamento, coordinamento, studio e sviluppo. Tale partecipazione, prosegue il Presidente, e' stata disciplinata come segue: in occasione di missioni all'estero la Sviluppo Umbria viene rappresentata di norma da Presidente e/o Direttore (o loro delegati) e da due Consiglieri. Nel caso in cui il calendario della missione preveda un consistente numero di incontri e, conseguentemente, la necessita' di un numero di presenze adeguato, la rappresentanza potra' venire allargata a seguito di decisioni assunte previo esame dei singoli casi.

Si apre una breve discussione al termine della quale il Consiglio, preso atto dell'informativa, sentito il parere favorevole del Direttore, all'unanimita'

DELIBERA

di confermare l'impostazione adottata in ordine allo svolgimento di missioni all'estero cosi' come illustrata dal Presidente e descritta in narrativa.

*CONVEGNI E ALTRE INIZIATIVE ECONOMICHE

Il Presidente informa i presenti in merito alle linee di carattere generale adottate dalla Societa' in ordine alla concessione di contributi a convegni o ad altre analoghe iniziative di carattere economico: la partecipazione della Sviluppo Umbria viene limitata soltanto al cofinanziamento di iniziative di particolare interesse nel settore economico e, comunque, di livello e qualificazione adeguati.

Il Consiglio prende atto e approva.

*PARTECIPAZIONI SVILUPPUMBRIA

Il Presidente informa i presenti che, per motivi tecnico-organizzativi, questo Consiglio aveva a suo tempo conferito ad egli stesso Presidente il mandato di procedere alle designazioni dei rappresentanti della Sviluppo Umbria in seno agli organi sociali delle partecipate. E' opportuno, prosegue il Presidente, che il Consiglio, nella sua nuova configurazione, confermi tale mandato.

Si apre una breve discussione al termine della quale il Consiglio, sentito il parere favorevole del Direttore, all'unanimita'

DELIBERA

di confermare al Presidente il mandato di procedere alle designazioni di rappresentanti della Sviluppoumbria in seno alle societa' partecipate e di riferire successivamente a questo Consiglio.

***INVESTIMENTI FINANZIARI**

Presidente e Direttore informano i presenti che in passato Sviluppoumbria ha posto in essere investimenti finanziari - prevalentemente in forma di commercial paper - che si sono rivelati vantaggiosi per la Societa'. Poiche' l'attivazione di tali operazioni prevede tempi estremamente ristretti, non e' tecnicamente possibile transitare attraverso una preventiva delibera del Consiglio, il quale opera a ratifica. Per quanto concerne poi fondi di carattere specifico, ossia destinati dalla Regione alla Sviluppoumbria per porre in essere interventi prestabiliti, sarebbe opportuno che ne venisse autorizzata la possibilita' di investimento temporaneo nel caso in cui non se ne prevedesse un utilizzo immediato.

Si apre la discussione nel corso della quale il Consigliere Dell'Omo anticipa il proprio parere favorevole in merito a quanto illustrato ma, nel caso dei fondi specifici, a condizione che l'investimento non vada a scapito della rapidita' delle erogazioni.

Al termine il Consiglio, sentito il parere favorevole del Direttore, all'unanimita'

DELIBERA

di conferire a Presidente e Direttore il mandato di porre in essere, qualora ritenuto opportuno, operazioni di investimento finanziario delle disponibilita' ordinarie e dei fondi finalizzati; in questa seconda ipotesi viene autorizzata la preventiva richiesta al Collegio Sindacale. Le operazioni suddette saranno comunque sottoposte a questo Consiglio per ratifica.

***FIRMA**

***PRESIDENTE**

***DIRETTORE**

Il Presidente informa quindi i presenti che con precedenti deliberazioni questo Consiglio aveva autorizzato Presidente e Direttore ad operare disgiuntamente per prelievi in qualsiasi forma a valere sui conti correnti accesi dalla Sviluppoumbria presso gli Istituti di credito collegati, con il limite di L. 3.000.000 per ogni singola operazione rientrante nell'ambito della normale amministrazione e, quindi, delle spese correnti. Essendo ora intervenuto il rinnovo delle cariche sociali appare opportuno, conclude il Presidente, un aggiornamento della richiamata delibera. Il Consiglio, in accoglimento della proposta del Presidente, sentito il parere favorevole del Direttore, all'unanimita'

DELIBERA

di confermare l'autorizzazione al Presidente e al Direttore della Societa' ad operare disgiuntamente per prelievi in qualsiasi forma a valere sui conti correnti accesi dalla Sviluppoumbria presso Istituti di credito, fino al limite di L. 3.000.000 per ogni singola operazione rientrante nell'ambito della normale amministrazione e, quindi, delle spese correnti.

Dopodiche', essendo le ore 19.15 circa, il Presidente dichiara chiusa l'odierna seduta.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE